



☐ ORIGINALE
☐ COPIA

COMUNE DI FRUGAROLO (Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.29/19

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO AL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER LA RICHIESTA ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI UNA URGENTE MODIFICA DEL D.LGS 63/2017 ART. 5 COMMA 2, AL FINE DI CONSENTIRE AI COMUNI DI INTEGRARE LE TARIFFE O COPRIRE INTERAMENTE I COSTI DELLO SCUOLABUS, A SEGUITO DELLE DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI N. 46/2019 DEL 11.06.2019.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì QUATTORDICI del mese di OTTOBRE alle ore 21,15 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art.25, lett. a) dello Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	X	-
2	GAZZANIGA PIETRO	X	-
3	BOVONE GIANLUIGI	X	-
4	NIBALE GIUSEPPE	X	-
5	FINCO ALAN FRANCESCO	X	-
6	SALVIA GIACOMO	X	-
7	COGO PAOLA	X	-
8	MASINI MARIA ANGELA	X	-
9	MADONIA TONINELLO UGO	X	-
10	PIZZO ELEONORA	X	-
11	SANTORO FRANCESCO	X	-
	TOTALE	11	=

Con l'intervento e l'opera del Dott. Stefano Valerii, Segretario Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. VALDENASSI Martino Giovanni Pio nella sua qualità di

Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO AL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER LA RICHIESTA ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI UNA URGENTE MODIFICA DEL D.LGS 63/2017 ART. 5 COMMA 2, AL FINE DI CONSENTIRE AI COMUNI DI INTEGRARE LE TARIFFE O COPRIRE INTERAMENTE I COSTI DELLO SCUOLABUS, A SEGUITO DELLE DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI N. 46/2019 DEL 11.06.2019.

Premesso quanto segue:

- Un recente parere, n. 46/2019, della Sezione regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti ha enunciato il principio secondo cui *“il servizio di trasporto pubblico scolastico (scuolabus) deve avere a fondamento una adeguata copertura finanziaria necessariamente riconducibile alla quota di partecipazione diretta da parte degli utenti, quota la quale, nel rispetto del rapporto di corrispondenza tra costi e ricavi, non può non essere finalizzata ad assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio”*.
- Inquadrando il servizio scuolabus tra i servizi pubblici locali, e non tra i servizi a domanda individuale, la Corte giunge ad affermare che la quota di partecipazione finanziaria dell'utenza deve coprire integralmente i costi sostenuti dal Comune per l'erogazione del servizio.
- Attualmente il Comune di FRUGAROLO garantisce il servizio scuolabus a 661 utenti (ragazzi), sostenendo un costo complessivo annuale medio di € 22.000,00 (quota parte spese di personale, carburante e usura del mezzo/revisioni) a fronte di un rimborso, con il pagamento delle tariffe attualmente applicate alle famiglie, di circa il 33,81% dell'intera somma.
- Aderendo all'interpretazione della Corte dei Conti — sezione regionale di controllo per il Piemonte, i costi a carico degli utenti-famiglie per la fruizione del servizio di scuolabus subirebbero un sensibile aumento, finanche a triplicarsi.
- La legittimazione a coprire una parte dei costi del servizio vi sarebbe, d'altra parte, se anche il servizio di trasporto scolastico locale fosse inserito tra i servizi pubblici a domanda individuale elencati dal D.M. 31/12/1983 ss.mm.ii. (decreto ministeriale che nell'elenco comprende, ad esempio, asili nido e mense scolastiche).
- In data 4 luglio 2019, ANCI Veneto ha trasmesso, al Ministro dell'Interno e al Ministro per la famiglia e la disabilità, una nota con la quale manifesta le proprie preoccupazioni per una siffatta interpretazione di tale servizio, ricordando sia che il medesimo risulta essenziale per le famiglie, ma anche che, per queste ultime, altrettanto essenziale è ottenere lo scuolabus ad un costo contenuto, non

potendo sostenere un sensibile aumento delle spese per tale servizio.

- Contestualmente, con tale nota si chiede di intervenire sul D.M. 31.12.1983 integrando l'elenco, in esso contenuto, dei servizi pubblici a domanda individuale con l'ulteriore servizio del trasporto scolastico locale (scuolabus).
- In questa sede il Comune di FRUGAROLO si vuole fare partecipe della preoccupazione di ANCI Veneto e vuole a sua volta esprimere la forte perplessità degli Enti locali di fronte a continue limitazioni alla già ridotta autonomia di scelta nella allocazione delle scarse risorse disponibili in bilancio.
- Gli Enti locali virtuosi, pesantemente colpiti dalle dinamiche di riduzione e contenimento della spesa pubblica con la logica dei tagli lineari, hanno cercato e cercano di alleggerire, laddove possibile, il peso sulle famiglie dell'aumento generalizzato dei costi per i servizi: limitare ulteriormente l'autonomia dei Comuni, gravando per di più sul bilancio familiare in ambiti strettamente correlati, peraltro, al diritto allo studio, rischia di minare il senso di fiducia nelle istituzioni e svilire il ruolo delle autonomie locali nell'ambito dell'organizzazione nazionale.
- L'Amministrazione comunale intende, pertanto, adottare un provvedimento che la impegni a portare all'attenzione dei Ministri dell'Interno e per la Famiglia e la disabilità, oltre che delle altre Amministrazioni della Provincia di Vicenza, la problematica sopra esposta, auspicando un rapido intervento risolutore che salvaguardi sia l'autonomia degli Enti, che il libero esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti.

Preso atto che con parere n. 46/2019 la sezione regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti ha enunciato il principio secondo cui *“il servizio di trasporto pubblico scolastico (scuolabus) deve avere a fondamento una adeguata copertura finanziaria necessariamente riconducibile alla quota di partecipazione diretta da parte degli utenti, quota la quale, nel rispetto del rapporto di corrispondenza tra costi e ricavi, non può non essere finalizzata ad assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio”*;

Considerato che il D.M. 31/12/1983, come modificato dal D.M. 01/07/2002 e dal D.M. 16/05/2006, non prevede il servizio di trasporto scolastico locale (scuolabus) tra i servizi pubblici a domanda individuale;

Attestato che il mancato inserimento del servizio di trasporto scolastico locale (scuolabus) tra i servizi a domanda individuale determinerebbe, secondo il citato parere, che la quota di partecipazione finanziaria dell'utenza dovrebbe coprire integralmente i costi sostenuti dal Comune per l'erogazione del servizio medesimo;

Rilevato che, aderendo a siffatta interpretazione, i costi a carico degli utenti-famiglie per la fruizione del servizio di scuolabus subirebbero un sensibile aumento, finanche a triplicarsi nel caso del Comune di FRUGAROLO;

Richiamata la nota ANCI Veneto, prot. n. 1659 del 04/07/2019, con al quale si chiede, al Ministro dell'Interno e al Ministro per la famiglia e la disabilità, di intervenire sul D.M. 31/12/1983, integrando l'elenco, in esso contenuto, dei servizi pubblici a domanda individuale con l'ulteriore servizio di trasposto scolastico locale (scuolabus), al fine di consentire ai Comuni di sostenere parzialmente tale servizio;

Ritenuto, pertanto, di far propria l'istanza sopra rappresentata di ANCI Veneto, chiedendo al Ministero dell'Interno e al Ministro per la famiglia e la disabilità di intervenire sul D.M. 31/12/1983, integrando l'elenco, in esso contenuto, dei servizi pubblici a domanda individuale con l'ulteriore servizio di trasposto scolastico locale (scuolabus), al fine di consentire ai Comuni di sostenere parzialmente tale servizio;

Valutato che, in data 7 agosto u.s. il Consiglio dei Ministri ha approvato, salvo intese, uno schema di decreto-legge che introduce misure di straordinaria necessità ed urgenza nei settori dell'istruzione, dell'università, della ricerca e dell'alta formazione artistica musicale e coreutica dove, all'articolo 5, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di servizi di trasporto scolastico" si stabilisce che "la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145";

Accertato, quindi, che tale disposizione normativa dà la possibilità ai Comuni di sostenere parzialmente/integralmente il costo del servizio di trasporto scolastico solo in ragione delle condizioni della famiglia, non inserendo, comunque, il servizio del trasporto scolastico tra i servizi a domanda individuale di cui al DM 31/12/1983 e ss.mm. e ii.;

Valutato, inoltre, che il suddetto decreto è ancora in attesa di pubblicazione

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 07/02/2019, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 267/2000;

Senza la necessità di acquisire i pareri di regolarità tecnica e contabile richiesti ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, trattandosi di mero atto d'indirizzo;

All'unanimità di voti favorevoli espressi palesemente nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) di far propria l'istanza sopra rappresentata di ANCI Veneto, chiedendo al Ministro dell'Interno e al Ministro per la famiglia e la disabilità di intervenire sul D.M. 31/12/1983, integrando l'elenco, in esso contenuto, dei servizi pubblici a domanda individuale con l'ulteriore servizio del trasporto scolastico locale (scuolabus), al fine di consentire ai Comuni di sostenere parzialmente il costo di tale servizio;
- 2) di prendere atto che, comunque, in data 7 agosto u.s.. il Consiglio dei Ministri ha approvato, salvo intese, uno schema di decreto-legge che, all'articolo 5, pur non inserendo il servizio del trasporto scolastico tra i servizi a domanda individuale di cui al DM 31/12/1983 e ss.mm. e ii. stabilisce che "la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145", decreto ancora in fase di pubblicazione
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministro dell'Interno e al Ministro per la famiglia e la disabilità, ai Sindaci della Provincia di Vicenza e al Presidente della Provincia di Vicenza;
- 4) di dichiarare, con successiva votazione unanime favorevole, espressa in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, considerata la necessità di intervenire quanto prima alla modifica del citato D.M. 31/12/1983 per un regolare avvio del servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2019/2020.

Con separata votazione unanime favorevole espressa palesamente la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, 4° comma, D.LGV. 267/2000 al fine di provvedere a quanto espresso con il presente provvedimento.

IN CONCLUSIONE

il Sindaco e l'Amministrazione comunale auspicano la piena attenzione e la positiva risposta dei Soggetti Istituzionali e politici alla presente Deliberazione.

XXX, Ottobre 2019

*Da trasmettere al Presidente del Consiglio dei Ministri,
ai Presidenti della Camera dei Deputati
e del Senato della Repubblica,
ai Parlamentari eletti sul territorio,
agli Assessori regionali competenti,
all'Uncem.*

Riferimenti giurisprudenziali/normativi:

La deliberazione della Corte dei conti piemontese (delibera n. 46/2019) che aveva stabilito che il servizio di trasporto scolastico non rientra nell'elenco dei servizi a domanda individuale con la conseguenza che «il costo del servizio stesso deve trovare totale copertura da parte degli utenti», ha gettato nel panico molti enti locali tanto che l'Anci, in vista dell'apertura imminente dell'anno scolastico, ha spinto il Governo a inserire una norma specifica «imbarcata» nel decreto scuola approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2019. La crisi di Governo, tuttavia, non ha impedito l'approvazione del decreto legge e con esso la norma sul trasporto scolastico. In questa situazione di criticità, altra Corte dei conti (Puglia deliberazione n. 76/2019), pur condividendo le motivazioni dei colleghi piemontesi, chiarisce due passaggi fondamentali. Il primo riguarda la possibilità da parte degli enti locali di poter inserire, tra le risorse volte ad assicurare l'integrale copertura dei costi, eventuali contribuzioni regionali destinate al diritto allo studio. Il secondo e più importante passaggio concerne, invece, la possibilità per l'ente locale di poter destinare, nella propria autonomia finanziaria, specifiche risorse finanziarie purché reperite nel rispetto della clausola d'invarianza finanziaria espressa nel divieto dei nuovi e maggiori oneri. Entrambe le soluzioni permetteranno, così agli enti locali, di poter assicurare il servizio all'apertura del nuovo anno scolastico purché con spese non superiori a quelle stanziati nel bilancio precedente, ovvero destinando eventuali specifiche risorse addizionali qualora fornite da specifici contributi regionali.

COMUNE DI FRUGAROLO

(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29/2019
(Art.49,DL.gs 18.08.2000 n.267)

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO AL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER LA RICHIESTA ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI UNA URGENTE MODIFICA DEL D.LGS 63/2017 ART. 5 COMMA 2, AL FINE DI CONSENTIRE AI COMUNI DI INTEGRARE LE TARIFFE O COPRIRE INTERAMENTE I COSTI DELLO SCUOLABUS, A SEGUITO DELLE DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI N. 46/2019 DEL 11.06.2019.

PARERE DI LEGITTIMITA' E REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla Legittimità e Regularità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regularità Contabile della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

=====

Frugarolo, lì 14.10.2019

DATA LETTURA DEL PRESENTE VERBALE VIENE APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE

Valdenassi Martino Giovanni Pio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Valerii Stefano

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio per gg. 15:

dal 09.12.19 al 24.12.2019

Frugarolo, li 09.12.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Valerii Stefano

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA USO AMMINISTRATIVO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Valerii Stefano

Questa deliberazione è divenuta **esecutiva** il giorno _____

Frugarolo, addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Valerii Stefano